



# Decisivo lo Sciopero Generale del 23 Aprile

# SCIOPERO O "NUOVI ESAMI"

Palermo, 15 aprile 2002

Auspicio una libera partecipazione di tutti i lavoratori siciliani alla manifestazione di domani, 16 aprile, per la difesa dell'art. 18, **martedì, 23 aprile**, invece, **tutti i lavoratori regionali scenderanno in piazza per difendere la propria dignità ed i propri diritti** conquistati con il contratto del 23 maggio scorso.

Tra i molteplici e provocatori motivi, oggetto della protesta, quello che però, forse più degli altri, risulta più inaccettabile ed offensivo è che "qualcuno" abbia avuto mandato dal "governatore" di predisporre ogni atto necessario al fine di trascinare, dopo l'espletamento dei corsi di formazione (non prima di fine anno), tutti i **dipendenti regionali ad una nuova verifica** (dopo l'unica prevista dal contratto con la compilazione delle schede) **per mezzo di un esame selettivo finale** al fine di "sfrondare" l'area D di almeno 2.000 unità (che tornerebbero nell'area C) e l'area C di almeno 3.000 unità che, così, resterebbero a coprire i servizi nelle aree A e B e tutto ciò con il complice silenzio dei sindacati confederali e del Sadirs.

Sembra incredibile, ma questo "voltafaccia" è portato avanti dallo stesso "governatore" che, davanti una platea di dipendenti regionali, rassicurò tutti dicendo che punti fermi, fra gli obiettivi del governo, erano la piena applicazione dei contratti e la stabilizzazione degli articolisti, nonché, accogliendo una richiesta degli "inkazzati", il varo di una norma che consentisse ai laureati la possibilità di accedere all'area della dirigenza (dopo le elezioni, però, Cuffaro, con la finanziaria, arresta la stabilizzazione degli LSU, i pensionamenti e vara la retrocessione di massa). Tutto ciò è ampiamente documentato e verrà diffuso a tutti gli organi di stampa.

**Ancora una volta, quindi, la parola passa ai dipendenti**, come nello storico sciopero dello scorso anno, nelle loro mani è riposta la possibilità di dire no, viceversa le OO.SS. che, ancora una volta, vogliono difendere i diritti di tutti, potranno soltanto assistere alla negazione autoritaria di un intero contratto di lavoro che, mantenendo lo "status quo", farebbe gioire quelle sigle sindacali che quel contratto lo subirono ma, evidentemente, non hanno mai digerito.

**Il 23 aprile aiutaci a difenderti!**

**Concentramento a Palermo, Piazza Sturzo ore 9.00**

[www.inkazzati.org](http://www.inkazzati.org)